PROGRAMMA E STATUTO ORGANICO DELLA SOCIETÀ AGRARIA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO APPROVATA CON...

Società Agraria di Grosseto

PROGRAMMA E STATUTO ORGANICO

DELLA

SOCIETÀ AGRARIA

DELLA

PROVINCIA DI GROSSETO,

APPROVATA CON RISOLUZIONE SOVRANA

del dì 12 Febbraio 1847

FIRENZE,

TIPOGRAFIA LE MONNIER.

1847

PROGRAMMA.

La Provincia di Grosseto, che ha sempre avuta nell'industria agraria la fonte prima della sua ricchezza, richiamata a nuova vita da LEOPOLDO II, si sforza di entrare nella via dell'incivilimento, e tenta di approfittare di tutti i benefizi che può trarre dalle sue fertilissime terre.

I miglioramenti dell'Agricoltura e della Pastorizia non si operano estesamente in alcun luogo con i soli libri e con le sole lezioni teoriche, e molto meno si opererebbero in Maremma con introdurvi culture e bestiami di altri paesi.

Ma i Maremmani potranno solo ottenere le desiderate migliorie studiando da se stessi le condizioni locali, interrogando la natura con opportuni esperimenti, e conferendo insieme sulle industrie comuni con la schiettezza della verità e con la semplicità della campagna.

Convinti di tutto ciò, noi domandammo la facoltà di istituire una Associazione Agraria nella Provincia Grossetana, ed ottenemmo dalla intelligente Munificenza Sovrana non solo la permissione, ma

ancora una somma, per far fronte per un numero di anni alle molte spese occorrenti, in aggiunta al prodotto delle tasse che da ogni Socio dovranno esser pagate a norma del qui annesso Statuto organico superiormente approvato.

La Società Agraria promoverà con tutti i suoi mezzi l'incremento ed il perfezionamento dell'Agricoltura, della Pastorizia e delle arti ed industrie che ne dipendono immediatamente, provocherà l'uso delle buone pratiche agrarie, solleciterà l'applicazione intelligente di capitali all'agricoltura.

Procurerà le esposizioni di macchine e attrezzi rurali; di bestiami e prodotti agricoli, e delle manifatture inservienti all'agricoltura.

Aprirà concorsi, distribuirà premii.

Procurerà di dar vita a tutte le istituzioni giovevoli allo sviluppo dell'arte agraria.

Pubblicherà in un foglio periodico il riassunto dei suoi lavori, le notizie agrarie tanto della Provincia quanto della restante Toscana.

Tale è il programma dell'Associazione.

A ridurlo in atto è indispensabile un concorso universale di volontà e di azioni. Molti possono giovare all'impresa con la Scienza, molti con l'opera, moltissimi con la autorità del nome e con la quota annua, ognuna di queste tre classi di Soci disgiunta dall'altra resterebbe inoperosa ed inutile.

Noi non solo siamo sicuri del concorso degli abitanti delle Maremme, perchè dessi non vorranno al certo trascurare quest'occasione di arrecare un tanto benefizio al loro paese, ma nutriamo ancora ferma fiducia di avere il franco e pieno concorso di tutti gli abitanti della Toscana, ed in specie delle sue Città più fiorenti, poiche procurare il ripopolamento e la cultura di una Provincia che è quasi la terza parte della Toscana, ed ove la popolazione ragguaglia a soli 45 individui per miglio quadro, non è impresa municipale nè finanziera, ma filantropica, ma Nazionale.

I sottoscritti per tanto, nel portare a pubblica contezza il loro operato fin qui e la Sovrana graziosa Concessione, si confidano che molti vorranno prender parte alla nuova instituzione, la quale promette larghissima utilità alla Provincia di Grosseto, e che per via di saggia imitazione potrebbe forse diffondersi all'intero Granducato, a cui arrecherebbe senza dubbio i vantaggi sempre crescenti sperimentati nel Piemonte e nel Friuli dove nacque prima, ed ora felicemente prospera.

Collacchioni Dott. Antonio Giuseppe, Presidente dell'I. e R. Accademia della Valle Tiberina Toscana
Dewitt Gaetano
Ferri Dott. Angelo

Giro Niccolò, Gonfaloniere di Magliano e Sopraintendente dei RR. Spedali di Scansano.
Lapini Dott. Giuseppe, Rettore dello Spedale di Massa Marittima.
Lombardi Sebastiano, Gonfaloniere del Monte Argentario.
Lazzerini Dott. Michele, Segretario nella I. e R. Amministrazione delle Miniere e Fonderie del ferro di Toscana.
Marruzzi Dott. Giovanni Battista.
Palanca Giovanni, Gonfaloniere di Orbetello, Capitano dei RR. Cacciatori Volontarii di Costa, e Socio Corrispondente della I. e R. Accademia dei Georgofili.
Piersini Benedetto, Capitano nei RR. Cacciatori Volontarii di Costa.
Pizzetti Domenico, Cav. dell'Ordine del Merito di Toscana, Vicario Generale della Diocesi di Grosseto, e Socio Corrispondente della I. e R. Accademia dei Georgofili.
Ponticelli Guglielmo, Gonfaloniere di Grosseto, e Amministratore generale dei privati Possessi di S. A. I. e R. il Gran-Duca in Maremma.
Salvagnoli Ispettore Antonio, Socio Ordinario della I. e R. Accademia economico-agraria dei Georgofili.
Stefanopoli Avvocato Giuseppe.
Tecci Angelo, Gonfaloniere della Rocca Albegna, e Socio Corrispondente della I. e R. Accademia dei Georgofili.
Valle Pietro.
Valeri Vincenzio.

RISOLUZIONE SOVRANA

che approva la istituzione

DELLA SOCIETÀ AGRARIA

DELLA

PROVINCIA DI GROSSETO

ED IL SUO REGOLAMENTO ORGANICO.

Eccellenza

Sua A. I. e Reale ha veduto con sodisfazione il Progetto formato da molti rispettabili Possidenti della Provincia Grossetana di una Società da stabilirsi in Grosseto avente per oggetto l'incremento dell'Agricoltura, ed il miglioramento delle Razze, e delle industrie che ne dipendono immediatamente.

E mentre l'I. e R. A. Sua si è degnata approvare l'istituzione della Società predetta e il proposto Regolamento organico della medesima, considerati i benefizi che la Provincia in generale può fondatamente attendere dagli studi e dalle cure dell'enunciata Società, benignamente annuendo alle istanze dei Promotori di essa, si è pur degnata assegnare alla Società medesima, sull'Uffizio di

Bonificamento, l'annua somma di scudi 500 per anni dieci, onde sollevarla in parte dalle spese che essa dovrà necessariamente commettere per il conseguimento dell'oggetto preso di mira.

V.E. farà conoscere per mezzo del Commissario R. della Provincia alle persone firmate nella supplica che unitamente al proposto Progetto di Regolamento organico le accompagno in originale, la sopra espressa Sovrana Risoluzione, ed in frattanto passo a confermarmi con distinto ossequio, e rispetto

Dall'I. e R. Segreteria di Finanze

Li 12 febbraio 1847

V. F. Cempini.

Dev. Obb. Servitore
A. Piovacari

A Sua Eccellenza il Consiglier di Stato

Comm. Giovanni Bologna

Presidente del Buon Governo

REGOLAMENTO ORGANICO

PER LA SOCIETÀ AGRARIA.

Articolo I.

La Società ha per scopo l'incremento dell'Agricoltura, il miglioramento delle razze degli animali domestici, e delle industrie che ne dipendono immediatamente.

Articolo II.

La Società prende il nome di *Società Agraria*.

Articolo III.

La sede della Società è Grosseto.

Articolo IV.

La Direzione della Società è affidata a una Deputazione composta di un Presidente, due Vice-presidenti, di 12 Consiglieri, di un Segretario, e di un Tesoriere.

Articolo V

Il numero degli Associati è illimitato: per far parte della Società deve esser proposto da tre Soci, ed approvato dal Presidente

Articolo VI.

Ogni Socio paga una tassa di ammissione di L. 6 13 4 ed una tassa annua di L. 20.

Articolo VII.

La nomina di tutti gli Uffiziali della Direzione sarà fatta a pluralità di voti

Articolo VIII.

La nomina del Presidente sarà approvata da S. A. I. e Reale il GRANDUCA

Articolo IX.

Tutti gli Uffiziali saranno in carica per tre anni, e potranno essere poi rieletti.

Articolo X.

I promotori della Società saranno gli Uffiziali pel primo triennio, ed il Presidente sarà scelto fra essi da S. A. I. e Reale il GRANDUCA

Articolo XI.

Tutte le cariche della Società sono gratuite

Articolo XII.

La Società tiene ogni due mesi un'adunanza in Grosseto, e può anche tenerla in altro paese della Provincia di Grosseto se lo crede opportuno

Ogni anno poi nel dì 2 di maggio tiene la sua adunanza solenne in Grosseto

Articolo XIII.

In quelle adunanza si farà il rapporto generale di ciò che è stato fatto nell'anno, e si conferiranno i premii secondo il metodo che verrà in seguito determinato.

Articolo XIV.

La Società promuove il migliore stato dell'Agricoltura e della Pastorizia con premii, diffusione di libri, con esposizioni annue di prodotti agrari, e di bestiami

Articolo XV.

La Società pubblicherà ogni due mesi un foglio in cui si conterranno il compendio delle sedute, delle adunanze, i quesiti fatti dai Soci, le risposte ai quesiti, le notizie agrarie della Provincia, e le mercuriali dei principali mercati Questo foglio è dato gratuitamente ad ogni Socio

Articolo XVI.

Ogni Socio si intende obbligato per tre anni, e se nel gennaio del terzo anno non dichiara per lettera di disdire l'associazione, s'intenderà confermato per un triennio, e così di seguito.

Articolo XVII.

Nel mese di gennaio d'ogni anno i Soci devono pagare la loro retribuzione nelle mani del Tesoriere o di un suo Delegato.

Articolo XVIII.

I fondi provenienti dalle sottoscrizioni, ed ogni altra somma pervenuta alla Società, detratta quella necessaria per le spese correnti, sarà depositata nella Cassa di Risparmio di Grosseto.

Articolo XIX.

La Direzione ogni anno formerà il rendimento dei conti, ed il bilancio attivo e passivo della Società; e dopo il pubblico esame nell'adunanza generale, ed ottenuta l'approvazione dei Soci, verranno stampati nel Giornale.

Articolo XX.

Nel caso che la Società si sciogliesse, i fondi e le proprietà di essa rimasti disponibili, saranno impiegati in un

opera di pubblica utilità da determinarsi in un'adunanza generale

Articolo XXI.

Nessuna variazione al presente Regolamento organico potrà esser fatta senza che sia approvata in un'adunanza generale, e quindi sanzionata dal R. Governo

Articolo XXII.

Approvato che sia il presente Regolamento organico, e quando si avrà un numero di cinquanta Soci, sarà cura della Direzione di convocare la prima adunanza generale, seguita la quale, la Società si riconoscerà legalmente costituita

---

Per copia conforme all'originale

Grosseto, li 14 marzo 1847.

Il Segretario provvisorio
ANTONIO SALVAGNOLI-MARCHETTI

Visto. Il Direttore provvisorio
AVV. GIUSEPPE STEFANOPOLI